



A.S.L. TO4
Azienda Sanitaria Locale
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

COMUNICATO STAMPA

L'unione fa la forza: LILT e Breast Unit dell'ASL TO4 insieme contro il tumore al seno.

A Chivasso un incontro sul tema organizzato dalla LILT con

la collaborazione dell'ASL TO4 e della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta

Martedì 8 marzo, dalle 17 alle 20 circa, presso Palazzo Luigi Einaudi a Chivasso, si svolgerà un incontro dal titolo "Il tumore al seno. LILT e Breast Unit: l'unione fa la forza". Incontro aperto a tutta la popolazione, organizzato dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (sezione di Torino) con la collaborazione dell'ASL TO4 e della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta, con il patrocinio della Città di Chivasso e dei giovani del Rotaract e dell'Interact Club di Chivasso.

L'incontro sarà introdotto dai saluti del Sindaco di Chivasso, Libero Ciuffreda, del Direttore Generale dell'ASL TO4, Lorenzo Ardisson, della Presidente provinciale LILT (sezione di Torino), Donatella Tubino, dell'Assessore alla Cultura e allo Sport e dell'Assessore alle Pari Opportunità del Comune di Chivasso, rispettivamente Giulia Mazzoli e Annalisa De Col.

Numerosi gli argomenti trattati, moderati dal Presidente del Comitato Scientifico della LILT torinese, Alessandro Boidi Trotti, dal Direttore Sanitario dell'ASL TO4, Giovanni La Valle, dal Direttore della Radiodiagnostica di Chivasso-Ivrea dell'ASL TO4, Giovanni Gatti, e dal Direttore del Dipartimento Oncologico e della Chirurgia di Ivrea-Cuornè della stessa Azienda, Lodovico Rosato.

Ecco gli argomenti: l'evoluzione della chirurgia mammaria (Piero Sismondi, professore emerito di Ginecologia e Ostetricia dell'Università di Torino); le attività di prevenzione della LILT (Riccardo Bussone, consigliere Comitato Scientifico della LILT); i progressi di diagnosi e terapia per il tumore al seno (équipe multidisciplinare della Breast Unit dell'ASL TO4); la presentazione della Breast Unit "Ovidio Paino" dell'ASL TO4; l'esperienza della LILT nel supporto oncologico (Maria Vittoria Oletti, presidente Consulta Femminile LILT di Torino); la Rete Oncologica e la Breast Unit (Oscar Bertetto, Direttore del Dipartimento interaziendale e interregionale della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta).

L'incontro si concluderà con un aperitivo offerto dalla LILT in collaborazione con l'Istituto Alberghiero "C. Ubertini" di Chivasso.

*“Ho avuto modo di conoscere la professionalità e la serietà dello Staff della Breast Unit dell’ASL TO4 – riferisce la Presidente provinciale LILT (sezione di Torino), dottoressa **Donatella Tubino**. Da questo incontro è nata l’ambizione-idea di «unire le forze» che, peraltro, è il titolo del Convegno. L’obiettivo è quello di sensibilizzare l’opinione pubblica su un argomento che tanto sta a cuore alla LILT: la prevenzione del tumore al seno. In un mondo dove la sanità è presa d’assalto, esiste, al contrario, una realtà che è un fiore all’occhiello sia per la Regione Piemonte sia per l’Azienda Sanitaria; pertanto, secondo noi, deve avere, insieme alla LILT, un posto di rilievo nell’ambito della prevenzione oncologica”.*

*“Una recente delibera della Giunta Regionale – commenta il Direttore Generale dell’ASL TO4, dottor **Lorenzo Ardisson** – ha identificato l’ASL TO4 come uno dei centri di riferimento regionale per diverse patologie tumorali e una di queste è il tumore della mammella, di competenza della Breast Unit. Il riconoscimento regionale nel settore oncologico ci rende orgogliosi e gratifica l’impegno dell’Azienda e dei nostri professionisti nel settore”.*

Si ricorda che una delibera di Giunta Regionale dello scorso 23 novembre ha identificato l’ASL TO4 come uno dei centri di riferimento regionale per le seguenti patologie tumorali: tumori della mammella (Ospedale di Ivrea); tumori del colon retto (Ospedale di Ivrea); tumori dello stomaco (Ospedale di Ivrea); tumori cutanei (Ospedale di Cuornè); tumori della testa e del collo (Ospedale di Chivasso); tumori della tiroide e delle ghiandole endocrine (Ospedale di Ivrea); tumori urologici (Ospedale di Ciriè); tumori ematologici che non richiedano trapianto di midollo e chemioterapia ad alte dosi.

*“Ma disporre di un servizio di qualità – conclude il dottor **Ardisson** – richiede anche l’impegno nel farlo conoscere alle persone che lo devono «sfruttare». Ecco il perché dell’organizzazione di incontri di divulgazione. E il nostro impegno è potenziato dalla collaborazione e dalla sinergia con il territorio, rappresentato in questo caso dalla LILT, che da molti anni collabora con l’Azienda a vantaggio dei nostri cittadini, a cui va, ancora una volta, il nostro più sincero ringraziamento”.*

Chivasso, 26 febbraio 2016